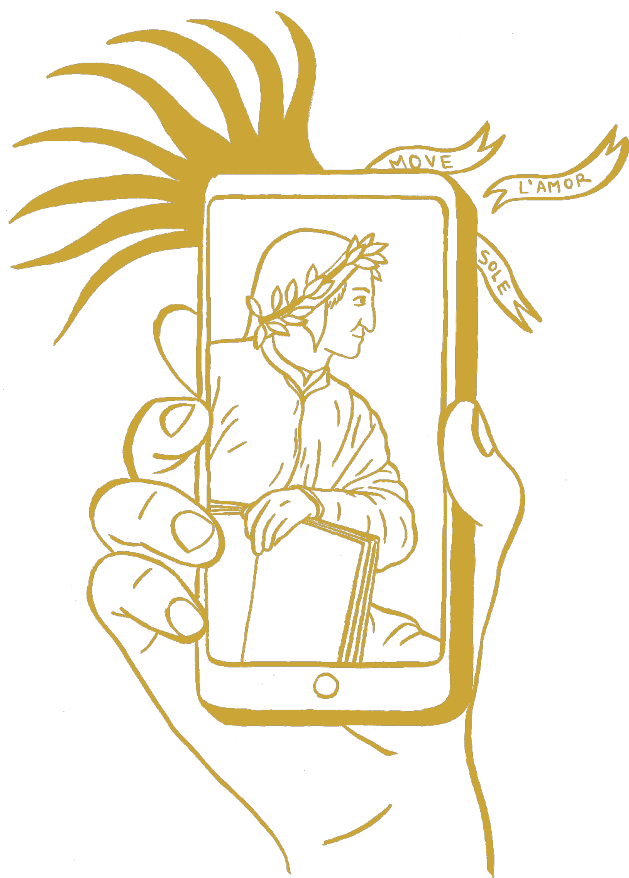


Dante Alighieri



DI VERSO INVERSO

Un percorso di realtà aumentata
tra Bolzano, Bressanone e Merano

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Cultura italiana

MOSTRA VIRTUALE “DI VERSO INVERSO”

Un progetto dell’Ufficio cultura della Provincia autonoma di Bolzano con il contributo del Ministero della Cultura e il patrocinio del Comitato nazionale, organizzato in occasione delle celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri in collaborazione con Bepart (Milano) e Weigh Station (Bolzano).

700 anni dopo la morte del Sommo Poeta, un collettivo di artisti incontra nove personaggi della *Divina Commedia* e li reinterpreta in chiave contemporanea. Se un classico ha sempre qualcosa di nuovo da dire al lettore, cosa avrebbero da dire oggi personaggi danteschi come Francesca, Bonagiunta Orbicciani, Ulisse se si trovassero gettati di fronte a noi in mezzo alla strada? Dopo sette secoli i personaggi parlano come noi, alcuni persi nel loro dramma, altri condizionati e mutati dal tempo come tutti, nonostante l’eterna permanenza nei canti della *Commedia*.

La mostra è costituita da nove installazioni prodotte in due settimane di residenza artistica grazie al connubio tra innovative tecnologie come realtà aumentata e motion capture e processi di ricerca, drammaturgia e performance attoriale. Ogni opera è fruibile negli spazi pubblici di Bolzano, Bressanone e Merano.

Visitare la mostra è gratuito. Basta scaricare l’app Imaginar dagli store online, selezionare la mostra “Di verso inverso” e incamminarsi verso le piazze e i luoghi indicata sulla mappa. Una volta sopraggiunti basterà seguire le istruzioni e godersi l’esperienza.

<http://www.provincia.bz.it/cultura>

<https://bepart.net/>

<https://weighstation.eu/it/>

Team creativo: Michela Brignoli, Salvatore Cutrì, Lucas da Tos, Nuno Escudeiro, Adriana Ghimp, Francesca Guiotto, Sir Gulliver J Klausner, Paolo Mennea, Michele Mostacci, Roberto Vietti

Consulente scientifico: professore Angelo Maria Mangini, docente associato di Letteratura Italiana all’Università di Bologna.

Interpretazione dei personaggi danteschi: Michela Brignoli, Salvatore Cutrì, Lucas da Tos, Adriana Ghimp, Michele Mostacci

MERANO/MERAN

INSTALLAZIONE AR #1

TITOLO: Un Solo Bacio

PERSONAGGIO DANTESCO: FRANCESCA DA POLENTA

VIA: Piazza Duomo, Merano / Pfarrplatz, Meran
[Palais Mamming Museum]

DESCRIZIONE: Francesca, collocata *ad eternum* da Dante nel cerchio dei lussuriosi, non si dà pace. Mai più rivedrà il “ladro del suo bacio”, l’amato Paolo. Pervasa da ire infernali, si scaglia contro Dante stesso colpevole di averla mal giudicata, forse condizionato eccessivamente dalla morale del suo tempo. La donna non ha mai ammesso le sue colpe e non ha mai voluto chiedere perdono per il suo amore extra coniugale. Più che peccatrice Francesca si sente vittima, diventando così simbolo dell’emancipazione contemporanea.

INFO SUL PERSONAGGIO: Francesca da Polenta, figlia del signore di Ravenna, fu data in sposa a Gian Ciotto (Gianni lo ‘zoppo’) Malatesta, signore di Rimini, per suggellare un’alleanza fra le due famiglie, ma si innamorò dell’avvenente cognato Paolo. La lettura della storia di Lancillotto e Ginevra spinse i due cognati a cedere a una passione travolgente (“Amor ch’a nullo amato amar perdona”) che indurrà Gian Ciotto ad ucciderli entrambi attorno al 1285. Dante li colloca fra i lussuriosi nel secondo cerchio dell’Inferno.

INSTALLAZIONE AR #2

TITOLO: Cecità

PERSONAGGIO DANTESCO: MARCO LOMBARDO

VIA: Piazza della Rena, Merano / Sandplatz, Meran

DESCRIZIONE: Marco Lombardo, avvolto in fumi densissimi e pungenti, non ha mai accettato la decadenza etico-morale che pervade il suo tempo. In sosta nel Purgatorio nella cornice degli iracondi, espia i propri peccati.

Il sarcasmo rassegnato, in sette secoli di penitenza, scalza sempre più la rabbia. La scena inizia quando l’uomo, quasi cieco e gettato improvvisamente in una piazza altoatesina, si ritrova ad armeggiare con una radio e a dialogare con un uomo del ventesimo secolo. Appura immediatamente, quasi a confermare un suo pregiudizio, che il mondo non cambia, la gente non cambia, le virtù umane sono avvolte anche oggi in una fitta nebbia e ormai invisibili.

L’ateismo crescente contemporaneo agli occhi di Marco Lombardo non è affatto privo di idoli e nuove religioni materiali. Né il destino, né il moto degli astri guidano le nostre vite. Le narrazioni di ogni tempo offuscano il libero arbitrio e la capacità di scegliere la virtù e la libertà.

INFO SUL PERSONAGGIO: Di Marco Lombardo si sa molto poco, ma la sua saggezza e onestà di uomo di corte divennero proverbiali e sono testimoniate da molti testi letterari. Dante ne fa un portavoce delle proprie convinzioni, facendogli pronunciare, nei canti centrali del Purgatorio, una risentita invettiva contro il degrado morale del presente (“Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?”), e affidandogli la difesa di due principi fondamentali: il libero arbitrio e la reciproca autonomia di potere temporale e spirituale (Chiesa e Impero).

BRESSANONE/BRIXEN

INSTALLAZIONE AR #3

TITOLO: Il Nuovo Dolce Stil Novo

PERSONAGGIO DANTESCO: BONAGIUNTA ORBICCIANI

VIA: Via Ponte Widmann 4, Bressanone / Widmannbrückengasse 4, Brixen

[Scuola Elementare Antonio Rosmini / Grundschule Antonio Rosmini]

DESCRIZIONE: Il poeta che in vita critica la nascita del Dolce Stil Novo, non perde la sua ironia e voglia di raccontare in rima. Collocato da Dante nel Purgatorio, nella cornice dei golosi, invita il fruitore a vivere con poesia e riprendere la ricerca di uno stile di vita che sia degno di esser raccontato.

INFO SUL PERSONAGGIO: Bonagiunta Orbicciani fu un importante rimatore lucchese attivo attorno alla metà del Duecento. Dante lo colloca nella cornice dei golosi del Purgatorio e affida a lui la definizione di Dolce Stil Novo. Se in vita aveva osteggiato la nuova poetica, qui riconosce di essere stato superato dai poeti della generazione successiva: "O frate, issa vegg'io – diss'elli – il nodo / che 'l Notaro e Guittone e me ritenne / di qua dal dolce stil novo ch'i' odo".

INSTALLAZIONE AR #4

TITOLO: Oltre la Materia

PERSONAGGIO DANTESCO: ULISSE

VIA: Via Prà delle Suore 1, Bressanone / Schwesternau 1, Brixen

[IIS Bressanone - ITE Falcone e Borsellino e Liceo Dante Alighieri]

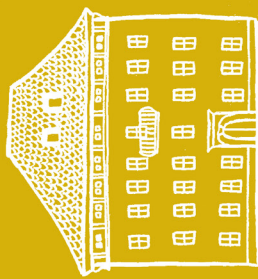
DESCRIZIONE: L'esperienza oggi è phigital, non è più esclusivamente fisica ma anche digitale. Quanti posti conosciamo senza esserci mai stati? Quante persone incontriamo pur trovandoci a chilometri di distanza? Siamo più liberi oggi che abbiamo accesso a miliardi di informazioni, prodotti e possibilità?

Per Ulisse varcare i confini e spingersi oltre significava navigare oltre le rotte conosciute. Ma che contorni assume un'odissea contemporanea? È quella di Kubrick nello spazio? L'ubiquità digitale dell'esperienza appaga la nostra voglia di ignoto? Oppure rimane solo la via interiore?

INFO SUL PERSONAGGIO: Pur non avendo diretta conoscenza dell'opera di Omero, Dante colloca Ulisse fra i consiglieri fraudolenti, e ne immagina l'ultimo viaggio della navigazione oltre le Colonne d'Ercole, titanica sfida lanciata ai limiti dell'esperienza umana. Le parole con cui l'eroe convince i suoi compagni a seguirlo in un'impresa destinata al naufragio sono state lette, nei secoli, come eloquente elogio della conoscenza: "Considerate la vostra semenza / fatti non foste a viver come bruti / ma per seguir virtute e canoscenza".



2



1

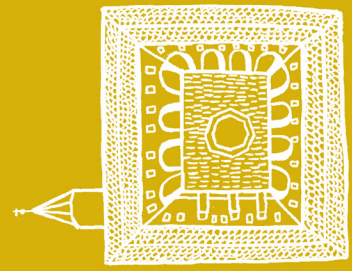


3



4

BRESSANONE
BRIXEN



6



5

MERAN
MERANO





4

BOLZANO
BOZEN

6

8

BOLZANO/BOZEN

INSTALLAZIONE AR #5

TITOLO: Spine

PERSONAGGIO DANTESCO: CELESTINO V

VIA: Piazzetta Franz Innerhofer, Bolzano / Franz Innerhofer Platz, Bozen

DESCRIZIONE: Una pioggia di domande cade pungente sull'anima dannata di Celestino V, rappresentante di tutte le persone incapaci di prendere decisioni o schierarsi. L'ignavo rimbalza tra quesiti ai quali non riesce a dare risposta. Lo scorrere del tempo e l'avvento della società contemporanea ha introdotto nuovi quesiti legati al consumo e all'ingannevole mondanità. La sua condizione invita a riflettere sul concetto della presenza: quante volte ci troviamo di fronte a scelte apparenti e superflue? Presidiamo con altrettanta voracità i bivi importanti della nostra vita?

INFO SUL PERSONAGGIO: Gli ignavi ("che visser senza 'nfamia e senza lodo") si trovano al di fuori dell'Inferno vero e proprio perché non hanno saputo scegliere fra il bene e il male. Per Dante questa scelta definisce la condizione umana, e chi vi si sottrae si trova in una condizione che è moralmente inferiore a quella degli stessi dannati. Fra loro, Dante riconosce colui "che fece per viltade il gran rifiuto", forse il papa Celestino V, che abdicò nel 1294 consentendo così l'elezione dell'odiatissimo (da Dante) Bonifacio VIII.

INSTALLAZIONE AR #6

TITOLO: L'Amour Toujours

PERSONAGGIO DANTESCO: CUNIZZA DA ROMANO

VIA: Via dei Francescani 1, Bolzano / Franziskanergasse 1, Bozen

[Chiostro dei Francescani / Franziskanerkloster]

DESCRIZIONE: Alcune tematiche nella *Commedia*, come il giudizio dell'amore, il modo in cui amiamo e come i personaggi vivono le relazioni, potrebbero apparire datati. Cunizza da Romano fa eccezione per aver amato senza rimorso, nonostante la morale del tempo, con leggerezza. Ed è proprio tale leggerezza che la conduce a perdonarsi e ricevere la grazia e accedere al paradiso. Nelle piazze altoatesine rinnova la visione dell'amore senza tempo che, attraverso i secoli, giunge prepotente agli occhi dello spettatore contemporaneo.

INFO SUL PERSONAGGIO: Sorella del potentissimo ed efferato Ezzelino, signora della Marca Trevigiana, Cunizza da Romano fu in gioventù una spregiudicata avventuriera, nota alle cronache per la libertà sessuale e i molti amori. Nell'ultima parte della sua vita, si trasferì a Firenze dove, pentita, espì i propri peccati e condusse vita di pia benefattrice. Dante la incontra in Paradiso, nel cielo di Venere, fra le anime che furono dominate dall'influenza dell'astro che induce al desiderio amoroso: "Cunizza fui chiamata, e qui refulgo / perché mi vinse il lume d'esta stella".

INSTALLAZIONE AR #7**TITOLO:** Dimenticami**PERSONAGGIO DANTESCO:** PIA DE' TOLOMEI**VIA:** Parco dei Cappuccini, Bolzano / Kapuzinerpark, Bozen

DESCRIZIONE: Pia attende sulla soglia del Purgatorio nella speranza di essere ricordata dai vivi: solo così le sue colpe potranno essere espiate e potrà accedere al Paradiso. Passati sette secoli il personaggio tuttavia entra in conflitto con lo stesso Dante che ne ha diffuso, attraverso la *Commedia*, un'immagine fuorviante in cui l'aspetto del femminicidio ne oscura l'identità agli occhi dei lettori. La donna non ambisce a vivere *in eternum* come memoria e ricordo e si fa ora portavoce di una tematica fortemente contemporanea: il diritto all'oblio.

INFO SUL PERSONAGGIO: Pia (Sapia) dei Tolomei di Siena fu vittima di femminicidio: uccisa dal marito, Nello dei Pannocchieschi, che l'avrebbe fatta precipitare dalla finestra del proprio castello in Maremma, forse per stringere, dopo la sua morte, un matrimonio più conveniente. Nell'Antipurgatorio rievoca la propria vicenda in pochi, indimenticabili e musicali versi: "ricorditi di me, che son la Pia; / Siena mi fé, disfecemi Maremma: salsi colui che 'nmanellata pria / disponando m'avea con la sua gemma".

INSTALLAZIONE AR #8**TITOLO:** Fame**PERSONAGGIO DANTESCO:** CONTE UGOLINO**VIA:** Piazza Maria Montessori, Bolzano / Maria Montessori Platz, Bozen

DESCRIZIONE: Traditore della patria e accusato di antropofagia dei suoi stessi figli, il Conte Ugolino non trova pace nemmeno quando si ritrova per un brevissimo istante nelle strade altoatesine. Come si può divorare senza sfamarsi mai? E cosa si prova ad essere rinchiusi in una torre con i propri figli in attesa della morte? Una delle storie più atroci della *Commedia* non si assolve nemmeno dopo 700 anni. Lo stesso Ugolino, dopo una rapida incursione nel paesaggio contemporaneo, preferisce ritornare giù, nel suo girone infernale, avvolto da fumi e rabbia eterna.

INFO SUL PERSONAGGIO: Fra i traditori del nono cerchio dell'Inferno, Dante incontra Ugolino della Gherardesca che divora il capo del suo odiato avversario Ruggieri degli Ubaldini. Proprio Ruggieri fu tra i principali responsabili della decisione di rinchiodere Ugolino nella Torre della Muda, dove, nel 1288, fu lasciato morire di fame insieme a quattro figli e nipoti. Il celeberrimo ultimo verso del suo racconto aggiunge all'atrocità di questa morte il sospetto dell'antropofagia: "Pocchia, più che 'l dolor, poté il digiuno".

INSTALLAZIONE AR #9

TITOLO: Non Fui Libero

PERSONAGGIO DANTESCO: CATONE UTICENSE

VIA: Via Grazia Deledda 4, Bolzano / Grazia-Deledda-Strasse 4, Bozen

[Liceo delle Scienze Umane e Artistico "Giovanni Pascoli"]

DESCRIZIONE: Catone osservato dai visitatori della mostra non perde occasione di inneggiare al caro valore della libertà. Ma che cos'è la libertà? Che prezzo ha? Vale più della nostra stessa vita? Il senatore romano, in una citazione musicale di Paolo Conte, sembra aver valutato bene la possibilità di fuggire e ricominciare una nuova vita. Ma troppo memorabile è il gesto stoico di trafiggersi di spada al trionfare di Cesare.

Catone che custodisce l'accesso al Purgatorio rimandando i dannati ai gironi infernali, invita i visitatori della mostra a proseguire oltre, senza piegarsi ai propri sogni infranti, ma piuttosto perseguendo la libertà morale.

INFO SUL PERSONAGGIO: Può sembrare strano che Dante abbia scelto Catone Uticense – pagano e suicida – come custode del suo Purgatorio. Ma è proprio la morte volontaria, abbracciata nel 46 a.C. per non rassegnarsi alla tirannia di Cesare, che Dante interpreta come eroico sacrificio per la libertà. Catone diviene così un'incarnazione della più inflessibile virtù la cui vicenda terrena sembra anticipare quel percorso di redenzione che il viaggio ultraterreno di Dante traspone dal piano politico a quello spirituale: "libertà va cercando, che è sì cara, / come sa chi per lei vita rifiuta".

Scarica l'app **IMAGINAR** disponibile gratuitamente sugli store online



scarica l'app Imaginar /
lade die Imaginar-App
herunter

visita la mostra e segui
la mappa / besuche die
Ausstellung und folge
der Karte

cerca e visualizza
le opere / suche die
Werke und erwecke
sie zum Leben

Per ulteriori informazioni:
www.provincia.bz.it/cultura

